

Salerno

saggese

IMPRESA - PORTI - SCALE - FANQUELLI - ARREDI GIARDINI - ARREDI UFFICI

Nocerino Inferiore (SA) - Tel. 081 92 91 98

www.saggese.it

LE GRANDI OPERE

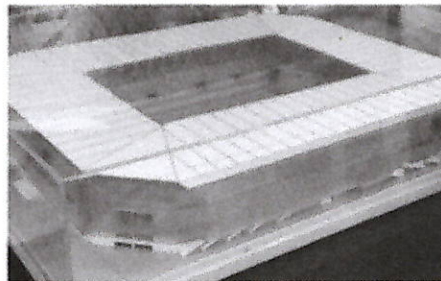
Maxi gara Arechi-Volpe: l'ok dei giudici

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso della cordata dei Matarrese: via libera definitivo al Consorzio "Energos"

di Alessandro Mosca

Nessun ribaltone: sarà la cordata guidata dal Consorzio Energos ad eseguire l'insieme degli interventi previsti - e, in parte, già in corso - nell'accordo quadro da 140 milioni di euro per il restyling dello stadio Arechi e la riconversione del campo Volpe. I giudici della quinta sezione del Consiglio di Stato (presidente Francesco Carrozzella) hanno scritto la parola fine ad ogni contenzioso nell'ambizioso progetto voluto dalla Regione Campania che darà nuova vita ai principali impianti sportivi del capoluogo. Nelle ultime ore, infatti, è stata pubblicata la sentenza con cui è stato respinto il ricorso presentato dai secondi classificati nella gara d'appalto, la cordata guidata dalla società Matarrese di Bari, che da subito aveva pensato il lito contro l'affidamento delle varie commesse al Consorzio con sede in provincia di Biella. Contestazioni che, però, sono state respinte ancora una volta al mittente, con il Consiglio di Stato che, in pratica, ha confermato in toto quanto deciso negli scorsi mesi dal Tar Salerno.

La decisione dei giudici. La sentenza è arrivata dopo la camera di consiglio dello scorso 25 settembre. Nell'articolo dispositivo, viene respinta l'intera vicenda, decretando il bando avviato dall'Anas lo scorso anno e eseguito lo scorso gennaio, con l'affidamento dell'accordo quadro al gruppo Energos, la società Matarrese, con la sua litigiosa, ha chiesto l'annullamento



Il plastico del nuovo stadio "Arechi". I lavori sono affidati al Consorzio d'Imprese Energos

Già avviati i lavori per il "campo 8" della Salernitana. A breve l'abbattimento della "Curva Nord"

di Energos per la fornitura degli spalti prefabbricati e smontabili da installare al Volpe in base alle analisi del capitolo dei legali di Matarrese, nel bando per i lavori di Arechi e Volpe non era possibile procedere con l'avallamento. Questione che il Tar ha risolto puntando l'indice proprio contro il "regolamento" della gara d'appalto: i giudici salernitani, sul punto dell'avallamento, evidenziavano la presenza di norme in contrasto tra loro che, di fatto, hanno portato a valutare il patto dell'impossibilità dell'avallamento.

mentre "come se non esistesse". In base alle analisi del Consiglio di Stato, invece, «il contratto di avallamento soddisfa pienamente il requisito della determinatezza e determinabilità del suo contenuto in base a quanto indicato nel capitolo di gara. Pertanto - scrivono i giudici - «nessuno provvedimento esecutivo può predicarsi nella fattispecie in esame, stante la piena osservanza, da parte dell'amministrazione, di quanto previsto nel disciplinare di gara». E anche le altre contestazioni - come quella sollevata dall'illegitimità della modifica dell'offerta del costo della manodopera, già chiesta nel corso del "secolo istruttorio" - sono state respinte al mittente. Una serie di valutazioni che, dunque, hanno portato i giudici della quinta sezione del Consiglio di Stato a rigettare l'appello

principale - e, di conseguenza, dichiarare improcedibile quello incidentale - in quanto «infondato».

I prossimi passi. I lavori di Arechi e Volpe, dunque, andranno avanti senza scossoni. Anzi e Regione Campania, negli scorsi mesi, avevano deciso di "lanciare la mano" affidando le prime commesse ad Energos in costanza del ricorso al Consiglio di Stato. Una situazione che non ha mai particolarmente preoccupato i funzionari regionali: «Se ci saranno altre decisioni, le ditte che subentreranno saranno avvisate, troveranno un lavoro già avviato», sottolinea il dg di Anas, Flavia Di Martino, nel giorno della presentazione del plastico del nuovo stadio Arechi. Ora si attendono gli ulteriori sviluppi. L'ente di Palazzo Santa Lucia ha avviato le manovre per blindare la copertura economica dell'intervento, chiedendo un finanziamento a Cassa di Risparmio e prestiti nel corso della possibilità data di un "anticipo" per le opere inserite nel Programma FESR 2021/2027. E, intanto, ha dato il via ai lavori di Arechi e Volpe. E, intanto, ha dato il via ai lavori di Arechi e Volpe. E, intanto, ha dato il via ai lavori di Arechi e Volpe.

IL PROGETTO

Nelle partite in casa l'ipotesi Distinti ai tifosi avversari

Nella giuria della sentenza che certifica l'appalto per il restyling del "principale degli stadi", arriva anche l'ipotesi di una nuova allocazione per i sostenitori delle squadre che affrontano la Salernitana durante i lavori all'Arechi. Che, però, dovrebbero trasferirsi dalla curva Nord ai Distinti. Dallo start dei lavori all'Arechi - in base al cronoprogramma dettato dall'Anas, si comincerà proprio con le demolizioni della Curva Nord - man mano 250 supporter avversari dovrebbero prendere posto nei Distinti dove sarà approntata un'area apposta per evitare contatti con gli abbonati del cavallaccio. Si tratta al momento solo di una ipotesi che dovrà essere vagliata nei prossimi giorni dagli organismi competenti. La richiesta di deroga - che, se accettata, non potrebbe certo scattare dal prossimo appuntamento in casa della squadra allenata da Giuseppe Maffioli, visto che la trasferta ai colori della Casertana potrebbe essere vietata dagli organi di pubblica sicurezza - era stata presentata dopo gli incontri tenuti al Comune in cui fu comunicato ufficialmente al presidente Maurizio Milas l'avvio dei lavori all'Arechi.

(di m.)

ANSA/STUDIO/STUDIO